

CRONACA DELLA CITTÀ'

Dubbi e chiarimenti sulla Centrale del latte

Nell'imminenza dell'apertura della Centrale del Latte, sono sorte molte discussioni e molte domande, delle quali alcune giustificabili. Non mancano coloro che vanno alla ricerca di misteri, là dove non esistono, tranne quelli di una istituzione che non rappresenta una peregrina novità, ma che da tempo è diffusa in ogni paese d'Italia.

Su questo colonna si cercherà di rispondere ad alcune domande e di dissipare alcuni dubbi, almeno quelli che sembrano avere un fondo di ingenuità. Per coloro che non vogliono intendere, è il caso di dire: non c'è peggior sordo di quello che non vuol sentire. Continueranno costoro a sminuzzare i dubbi in buona fede o no; dubbi che non raggiungono al buon senso di un fuocillo.

Si sente dire: la Centrale del Latte è un lusso per Pola. Ritengo che una sentenza di questo genere non dovrebbe nemmeno essere presa in considerazione, perché essa si rivela come espressione della mentalità di un paesaggio remoto, perché distante da noi le buone usanze. Tutto lo disprezzano socialisti e quella igiene che fa cui quello del controllo del latte — rappresentato forse un ipeso? Nessuno lo pensa; appunto si sa che tutto questo provvidenzialmente accade dagli aggrovigli di carico di molte categorie sociali. No, non un organismo destinato a tutelare la salute pubblica, può credere di luce. Una pratica controllata, la lotta contro la tubercolosi non è un lusso, neppure così parecchie decine di milioni all'annuo.

Ora la Centrale del Latte escludendo infatti l'infezione tubercolosa per mezzo di questo alimento: si batte quindi, di una milizia di prevenzione e tutela della generalità: prevenzione che è infinitamente più efficace della lotta, specie trattandosi di questo flagello. Bambino lungo parlare delle altre infezioni che si trasmettono col latte, ci basta ricordare che, alla luce dei più recenti conquisti della scienza, anche l'aborto nella specie umana, può essere conseguenza di infezioni provocate dal latte.

Più forte a questi argomenti, quel dubbio, oggi previsione dovranno cadere. In ogni modo è bene ricordare che le moderna direttiva dell'autorità sanitaria mirano a prevenire il male all'origine. Ed è proprio a questo principio che si basa la Centrale del Latte.

Si dà che Pola è una città troppo piccola, perché vi possa funzionare convenientemente una Centrale del Latte. Ma neanche questa osservazione è suffragata dagli esempi che si hanno nel resto d'Italia. Esistono cittadine modestissime e poco popolose, che hanno da tempo la loro Centrale del Latte, e che ne hanno rientrato evidenziati benefici. Ecco alcuni nomi: Ivrea, Vercelli, Ovada, Pinerolo, Codogno, Ostel Boi, Giovanni, Caprione, Busto Arsizio, Albenga, Caviglioglio, Iannina-Viagno, Grottiglio, Legnano, Baveno, Laveno, Sesto San Giovanni, per non citare che alcune delle minori. E poi non vogliamo credere che Pola ambisce di poter, quanto a provvidenza civile, in cui ai centri sopravviventi.

Si potrebbe, al più, osservare che quegli impianti sono stati fatti in tempi non critici come questi, né che oggi si farebbero. E nemmeno questo è vero, perché attualmente non allo studio o sono addirittura in preparazione i progetti di Centrali per le seguenti città: Trieste, Savona, Padova, Torino, Genova, Fiume, Isola, ecc.

Ci sono, è vero, alcuni i quali difendono il loro diritto di consumare il latte da qualunque fonte esso provenga, alternativa o no, sostendendo che ciò riguarda solo loro. Essi difendono insomma la loro libertà personale. A questo proposito però, noi non supremamente torto all'osservazione che troviamo in un bell'opuscolo di propaganda e che noi riferiamo: «Il Fascismo ci ha insegnato che la libertà è un ideale magnifico e rispettabile, ma che la necessità di vivere in comune ha fatto nasere dei problemi che debbono essere risolti da chi ha la tutela degli interessi generali, anche se ciò portasse alla limitazione della libertà. L'approvigionamento del latte ai centri abitati deve quindi essere controllato dalle autorità, che hanno la tutela della salute pubblica».

La eliminazione delle frede umane a mezzo delle Centrali del Latte, non deve essere guardata solo dal punto di vista del consumatore singolo, il quale potrebbe magari subirei volentieri. Ma la generalità deve essere tutelata.

Per questo, e quindi anche per il consumatore singolo, il lieve aumento del prezzo è compensato ed esulta dalla qualità del latte intero; e questo sarebbe già uno dei più evidenti vantaggi per il consumatore. A questo si deve aggiungere i benefici che porta a

tutti la scomparsa della illecita concorrenza. Vogliamo alludere al minore valore reale che ha il latte annaequato rispetto a quello integro.

Consideriamo ora brevemente le condizioni della produzione lattearia. Esistono agricoltori solo produttori, agricoltori produttori e venditori, i quali acquistano il latte prodotto dai primi, e incettatori, che acquistano il latte e lo rivendono solitamente.

Gli agricoltori, che per la esigenza della loro produzione non trovano conveniente il trasporto della città, sono costretti a smaltirlo per mezzo degli incettatori, a prezzo ben inferiore a quello realizzabile con la vendita diretta al consumatore. A questa categoria, come a Reggio, in Centro del Latte, produrrà benefici veri e propri, perché il prezzo che verrà corrisposto ai produttori, sarà superiore, in certi casi considerevolmente superiore, a quello finora percepito con il vecchio sistema di amiero. Al tempo stesso viene eliminato un grave inconveniente di questo stesso sistema: colui che acquistava il latte, respingeva nella stagione delle massime produzioni e minor consumo, quantitativamente eccedente il fabbisogno della propria clientela, e il latte che risultava a malo mercato per quel piazzale produttore.

Fra gli altri produttori-venditori ci sono alcuni che risentiscono un danno reale, in quanto il carrello o la carretta non costituiscono per loro un mezzo di trasporto adatto per il latte. Quanto agli altri, questo mezzo di trasporto non diventerà inutili a una volta stabilita la mercatità del latte nella località di produzione, perché al meglio utilizzando i mezzi, a quanto si risulta, sarà affidato il trasporto del latte di macchia alla Centrale, costituendo il danno che potrebbero risentire, sarà minimizzato, quando addirittura essi non avranno un notevole vantaggio. Per gli altri avventuali produttori-venditori, l'industria delle spese di trasporto, e la mezza giornata rimasta disponibile per il lavoro dei campi, equilibreranno in qualche modo il danno.

Verranno danneggiati tuttavia una serie entrogradi di interessati: quella del incettatore, la quale risulterà eliminata. Ma non è possibile credere che gli agricoltori si daranno di ciò; perché a questa categoria che derivano i molti sopralluogo e il loro coinvolgimento, infatti come è possibile che entrogrado integro in commercio a 58 centesimi il litro del latte acquistato a 60 o anche a 65? Il nemmeno si può dire che il latte comperto integro dal produttore 50 centesimi, sia più venduto come tale a 60. Dei carri fatti, si ritrova che, molto altrimenti, porta un prezzo valutato a 60 centesimi, non solo per il lavoro dei campi, ma anche per il trasporto, come risultato di una politica che si è imposto specificamente per il ruolo di incettatore.

a) per tutti: la somma del fascio; b) la somma per la Milizia non finanziaria; c) la somma delle spese per il ruolo di incettatore; d) la somma per i ruoli del P.G.O.; e) gli spese per il ruolo sanitario; f) la somma dei guadagni per i lattei-giornalisti.

Il tondino del frigo del soprattutto degli esperti di questo importante braccio dell'agricoltura, cioè i partecipanti del frigo per scopi di controllo-pubblicazione.

I frigi per capriugno e contropubblico, come risultato di uno, salvo lo spazio qui apprezzato specificamente per il ruolo di incettatore.

a) per tutti: la somma del fascio; b) la somma per la Milizia non finanziaria; c) la somma delle spese per il ruolo di incettatore; d) la somma per i ruoli del P.G.O.; e) gli spese per il ruolo sanitario; f) la somma dei guadagni per il ruolo amministrativo.

Attività annonaria durante il mese di marzo

L'ufficio annonario ha aperto durante il mese di marzo n. c. le seguenti attività:

Vigilanza sugli spacci generi alimentari. Visito regolare alle macellerie 83, salumerie 11, spacci poli-12, frutta-ortaggi 83, drogheria 2, trattoria-caffè 21, fabbriche aqua artificiali ghiaccio 1, lattoria 7.

Visita ad esercizi, fabbricati e magazzini: laboratorio sost. alimentari 1, panetteria e pasticceria 16, alberghi-trattorie 2, altri esercizi pubblici 80.

Visita giornaliera al mercato di 150 posti ambulanti.

Dallo sequestro e illustratore: pesce kg. 576, frutta-ortaggi kg. 63.

Esercitazioni di tiro

La R. Capitaneria di Porto comunica che a dataro dal giorno 8 aprile 1938 e per tutti i giorni non festivi fino a nuovo avviso dalle ore 8 alle ore 11,30, verranno effettuate esercitazioni di tiro di caccia da parni nella zona circostante allo scoglio di Ponor per un raggio di metri 500 intorno allo scoglio stesso.

Lo scoglio ed i galleggiamenti dovranno portare avanti il transito o la costa nella zona suddetta che deve considerarsi poricellaia od effettuare — comunque nelle sue vicinanze — la massima attenzione — Il Maggiore Comandante del Porto: F.to (G. Slaviero).

Saranno distribuiti moduli di comunicazioni del materiale, che verranno ritirati in settimana da maggenti, le quali cureranno che

Vita del Partito

Fascio di Pola

Mercoledì 7 corr., alle ore 10

sono convocati nella sede di questa Federazione i componenti il Direttivo Federale e gli Ispettori di Zona.

Per le ore 11, dello stesso giorno è convocato il Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola.

Il Segretario Federale

FRANCESCO BELLINI

Il termine per il rinnovo della tessera scade il 30 aprile

Avverti i camerati che ultimo

termine per il rinnovo della tessera per l'anno XIII scade il 30

corr. messe.

All'uso le sale del locale Fa-

sco (Viale Carrara 5, II, p.) ri-

mane aperta tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore

15,30 alle 19.

Il Segretario Federale

FRANCESCO BELLINI

Le lezioni al Corso di

di preparazione politica

Terzi anni, in aula del R. Li-

cocco-Ginnasio «Carducci», sono nu-

vato luogo le lezioni nel programma

del Corso di preparazione po-

litica per i giovani, la prima sul

tema: «Elogi atorici e ragioni

ideali dell'organizzazione fascista

UNA SANTA CROCIATA

L'inizio a Pola della quinta campagna antitubercolare

Nella Sala Municipale del Circolo Savoia, sono cominciate le lezioni di preparazione politica per i giovani, dott. D'Alessandro, un continuo di preziosi, comprendenti non è esiguo se si considera che nello spazio di due ore tre ore si possono guadagnare dalle dodici alle quindici lire. Naturalmente la distribuzione non è lavorata per far sì che chiunque, conosca o sconosci, si possa guadagnare.

Per gli altri, le lezioni avranno luogo tutte le ore, dai giorni feri

dal 18 aprile al 27 in poi.

Tutti i componenti la fanfara com-

prese gli allievi devono attivamente

partecipare alle suddette disposi-

zioni.

Coloche senza giustificato mo-

mento intervengono alle prove

di scuola, si dovranno intervenire

i padroni di casa.

Per gli allievi le lezioni avranno luogo tutte le ore, dai giorni feri

dal 18 aprile al 27 in poi.

Tutti i componenti la fanfara com-

prese gli allievi devono attivamente

partecipare alle suddette disposi-

zioni.

Per gli allievi le lezioni avranno luogo tutte le ore, dai giorni feri

dal 18 aprile al 27 in poi.

Tutti i componenti la fanfara com-

prese gli allievi devono attivamente

partecipare alle suddette disposi-

zioni.

Per gli allievi le lezioni avranno luogo tutte le ore, dai giorni feri

dal 18 aprile al 27 in poi.

Tutti i componenti la fanfara com-

prese gli allievi devono attivamente

partecipare alle suddette disposi-

zioni.

Per gli allievi le lezioni avranno luogo tutte le ore, dai giorni feri

dal 18 aprile al 27 in poi.

Tutti i componenti la fanfara com-

prese gli allievi devono attivamente

partecipare alle suddette disposi-

zioni.

Per gli allievi le lezioni avranno luogo tutte le ore, dai giorni feri

dal 18 aprile al 27 in poi.

Tutti i componenti la fanfara com-

prese gli allievi devono attivamente

partecipare alle suddette disposi-

zioni.

Per gli allievi le lezioni avranno luogo tutte le ore, dai giorni feri

dal 18 aprile al 27 in poi.

Tutti i componenti la fanfara com-

prese gli allievi devono attivamente

partecipare alle suddette disposi-

zioni.

Per gli allievi le lezioni avranno luogo tutte le ore, dai giorni feri

dal 18 aprile al 27 in poi.

Tutti i componenti la fanfara com-

prese gli allievi devono attivamente

partecipare alle suddette disposi-

zioni.

Per gli allievi le lezioni avranno luogo tutte le ore, dai giorni feri

dal 18 aprile al 27 in poi.

Tutti i componenti la fanfara com-

prese gli allievi devono attivamente

La mostra delle vetrine

di domenica prossima

L'iniziativa presa dall'Unione dei commercianti, di allegerire una gran parte della mostra-concorso delle vetrine — che sarà inaugurata domenica 14 aprile p. v. — è stata accolta generalmente con manifesti simpatia; voci dai commercianti, ai quali è offerto, proprio nell'immagine delle feste invernali, una buona occasione per compiere una efficace reclame ai propri generi di vendita; voci dal pubblico, che vi vede un simpatico fattore di abbellimento e di attrattiva ad inserire un elemento di orientamento per le eventuali compare da fare.

Questa mostra-concorso ha pure la piena approvazione di tutte le autorità locali ed anche ciò costituisce motivo d'incongruenza per i nostri concorrenti, ai quali non difetta né spirto di iniziativa né serio tradizionale organizzatore.

Come abbiamo detto nei nostri precedenti articoli, i commercianti polesi, specie quelli del centro, hanno della propria partecipazione alla mostra-concorso motivo di orgoglio proprio, quindi ognuno avrà l'ambizione di far figurare nel miglior modo possibile l'Ucicrona, la Città e la potenzialità della propria azienda. Non ultimo incentivo a poi la dotazione dei premi, costituiti (se nove artistiche maglie con diploma d'onore — distribuiti per tre categorie (alimentazione; abbigliamento e arredamento; merce vario); inoltre la Unione dei commercianti — sentito il parere della rispettiva giuria composta di sette persone — si riserva di assegnare eventuali altri premi, oltre a quelli nove fissati. Infine ad ogni concorrente è destinato un diploma di benemerito.

Sia ora ai commercianti di saper apprezzare il significato sul i vantaggi — materiali e materiali — della prossima mostra, che deve riuscire una dimostrazione del buon gusto artistico e di spirito di iniziativa di tutte le categorie commerciali.

A cura dell'Unione dei commercianti è stato provveduto a dimostrare a tutti gli associati una circolare illustrativa, alla quale sono allegati il regolamento della mostra-concorso e il modulo della domanda di partecipazione che dovrà essere regolarmente compilato e rimesso, entro giorni venti, all'Ucicrona, all'Unione stessa. All'atto della consegna della domanda, ogni concorrente riceverà un cartellino con la scritta "Vetrina-concorso" da esporvi nella mostra e che servirà così di orientare il pubblico nel suo esame e nei suoi giudici.

In una settimana i commercianti polesi hanno dunque il tempo sufficiente per idonei e prudiosi al soggetto ed il carattere dell'esposizione da farsi.

LETTERE DEL PUBBLICO**Ragionati rilievi**

Riserviamo:

Il caso, riportato da odoletto giornale di quel titolo che annuncia l'offerta di un prezzo per entrate in una istituzione, mi offre motivo per sviluppare alcuni bravi riti sui quali e sulla forma con cui vengono compiuti nelle varie città in vista da parte di autorità o agenti di scienze pubbliche cittadine. Ora è la volta dell'uomo del gau, ora di quello della linea elettrica, i quali variano di nome in nome e non presentano alcun distintivo di risone simile. Ne conseguono quindi le più sfilide, per lo meno di qualche spicciola incidente, giacché può accadere il caso di un cittadino di rifatti di mettere nella propria abitazione una persona che non sia conoscuta e in grado di farsi riconoscere.

Ieri, per esempio, nel mio quartiere si sono presentati due uomini — mai visti prima d'allora — dichiarandosi incaricati di registrare un contadino. Ne un berretto sporco, ne una divisa, nessuna documentazione che li facessero legittimare tali. Ho avuto quindi sufficienti motivi per subire la loro visita con una certa diffidenza e, dopo frangimento con l'uso di adeguata precauzione, 88 di già sentito dire di furti e poggio consumati proprio con gli expedienti di viste a spianpi e contadini privati.

Non mi pare quindi eccessivo la proposta, oltre che per ragioni di sicurezza pubblica anche per motivi di prestigio e di decoro delle aziende in cause, di vedere questi incaricati rintracciati di un diviso — che è poi elemento di elettricità — e muniti di un documento personale di fatto e indubbiamente riconosciuto. La fiducia nell'onestà degli uomini è una bella cosa, ma fidarsi è bene e non fidarsi è meglio.

Grazie dell'ospitalità prof. ZAGI

Prof. Siana — I seguenti calciatori se ne trovarono oggi alle ore 12 in campo Littorio per disputare la partita di campionato: Giachini, Ponani, Dreviran, Cinop, Moricigli, Antonaci, Curcuru, Patochi, Blacca, Giambastiani, Trapani e Castellani.

I seguenti podisti si trovano alle ore 8, presso il Dopolavoro Provinciale: Giambastiani, Stanek, Moricigli, Cinop, II, Francovich, Umanich, Floris e Floricich.

Turno delle Farmacie

Servizio notturno dal 10 aprile:

Farm. Rodini, Piazza Port'Arena, Dresana; servizio giorno: De Carlo e Ricci.

I "Ludi Juveniles"

della nostra città
nel programma sportivo-culturale
Il Comitato organizzatore dei "Ludi Juveniles" della città di Pola pubblica il seguente programma delle varie manifestazioni atletiche-culturali:

Allevatori d'Italia, sorgele!
I 2100 studenti medici di Pola, emuli degli "Ludi Juveniles", ideati ed organizzati da Vittorio Musolini per la scolaresca dell'Ucicrona, hanno voluto chiamare a raccolta le loro forme e soprattutto le loro forze, in questa città non seconda a nessun'altra per amore allo sport e fiero spirito agonistico.

Ianuno portante organizzato, ad indicare, sotto gli auspici del Segretario Federale, i "Ludi Juveniles" nella città di Pola per l'A. XIII nei giorni e con l'orario sotto-sottoscritti.

L'organizzazione è affidata ad un Comitato Studentesco presieduto, per disposizione del Segretario Federale, a consiliario degli studenti promotori, dal prof. D. Faro.

Programma sportivo

Sabato 8 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio, Calcio: Istituto Teo. I-Lido (III coppie).

Domenica 7 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio, Calcio: Magistrat. Ist. Teo. II (I coppia); Industriali-Cirion (II coppia); Oro 15, Studio Littorio, Pallacanestro: Istit. Teo. I-Lido II (II coppia); Ist. Tavagnon (III coppia); I-Lido I-Mag. I (IV coppia);

Martedì 10 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Venerdì 12 aprile XIII: Oro 15, Campo 74, Fanteria, Tennis, Doppio misto. Oro 15-17.30, Studio Littorio: Atletica: Ellin. m. 80 punti; getto della pallina di ferro; getto del disco; lancio del giavellotto; salto in alto; salto in lungo.

Sabato 13 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Domenica 14 aprile XIII: Oro 8, Campo Cir. Marlini, Tornio: Doppio femminile; Oro 8, Studio Littorio, Calcio: Vino. II e I coppia; Vino, III coppia; Oro 11, Viva Vitt., Eru. 11, Canottaggio: Isole a 4 voga, m. 1200; Oro 15, Studio Littorio: Atletica: Ellin. m. 80 punti; finale m. 200 punti; salto coll'asta; finale m. 800 punti; getto rilanciato.

Dopo I-Magistrat. II (I coppia); pallanuotista: Vino; I-Lido (II coppia); calcio: Vino; I-Lido (II coppia); Industriali (II coppia); Vino, II-Vine, III coppia; Vino, I coppia; Magistrat. Oro 15: Campo 74, Fanteria, Tornio; Singoli uomini; Oro 15-17.30, Studio Littorio: Atletica: Ellin. m. 400 punti; salto in alto; salto in lungo.

Ore 18 pranzo.

Giorni culturali. Il comitato ha tenuto opportuno completare le manifestazioni degli "Ludi Juveniles" con delle gare culturali.

Tutti gli studenti medici possono concorrere con scritti di attualità, o cioè di dramma interpretazione ed in armonia col movimento della nuova civiltà promossa dalla rivoluzione della Città di Pola.

I quattro fondi che richiedono i versi di una più salda e concorda interpretazione di cose ed eventi alla luce della nuova civiltà facendo, riceveranno premi adeguati e l'onore della pubblicazione.

Caratterismo delle manifestazioni sportistiche, scelte, sarà la pubblicazione di un numero unico in cui riunite documentata tutta la storia o meno in evidenza in sede di preparazione fisica e culturale del giovanissimo dell'anno XIII.

L'avvocato difensore

al Circolo Sottufficiali

Con la rappresentazione del "Lavoro

di un avvocato difensore", in compagnia filodrammatica del Circolo Sottufficiali, ha dato nuova prova dell'omogeneità del suo doppiopuro o delle ultime capacità dei singoli elementi, ottenendo un nuovo, meritato e luminoso successo.

Le più brillanti interpreti di questo lavoro in tre atti di Mario Monti

vanno citati: Renato Scorsella, che nella parte di Alceste dimostra di essere in possesso di magnifiche dicerie sceniche, la signorina Tina Monaci che interpreta con ardore la parte di Pinia, la signorina Giancarla Vecchi, che fu un'appassionata Lucietta o Raffaello Vizioli che nel personaggio di Cleofe, infuso una sentita drammaticità.

Le altre parti furono così inter-

pretate: Madalena, Signora Capra,

Antonio, Anzio, Michele Grose,

Philippe, Ricca, Mazzu.

Dopo la recita durante il rinfresco, il presidente del Circolo, sig. Alfonso elogiò la propria lodovica

attività di direttore assoluto, preghì

collanto dell'approvazione del soci

che intonava alle recite, dimostrando

di riconoscere i sacrifici necessari

per la preparazione di una ro-

ta, ed apprezzare la passione e la

volontà di cui si sono mostrati

i filodrammatici.

Come le foglie

Tele si apre lode al regista Bracco

Mario Camerini. Non era troppo

spesso ci lamentavano per la mancanza di registi di classe, non ci

accorgiamo però di possedere in ca-

sa ingegni autentici, e Mario Ca-

merini è senza alcun dubbio uno

di questi.

Non importa se la realizzazione

cineematografica corrisponda più o

meno al testo del lavoro teatrale;

non importa se non vogliano fare il solito

hedonismo edioso confronto.

Né noi abbiamo la pretesa di avere

una critica ma soltanto degli immortali

dell'arte cinematografica, che pur

degli immorali signano esigenti.

prof. ZAGI

All'ultimo fascista di Cultura**La conferenza
sull'Agro Pontino**

Nell'aula magna del R. Liceo, il prof. dott. Faro ha tenuto una conferenza sull'Agro Pontino, domenica 14 aprile, a mezzo numero e attento pubblico.

In questa prima conferenza l'autore si è soffermato a parlare sulla storia precedente dell'Agro Pontino,endo chiarire maggiormente la colossale opera condotta a termine dal Fascismo di cui egli fu testimonio nella sua prossima conferenza.

Le paludi pontine, chiamate dagli antichi agro pontino, formano il basso retroterra che da Torn Astura, corre fino al monte Circeo, Cisterna e Termoli lungo il percorso della via Appia, costituendo la parete esterna del Lazio verso il mare.

Era in quel tempo che emerse più recentemente, Orsara stesso infatti dal monte Circeo elevantesi in mezzo alla pianura allargata dalle acque, l'isola di cui assicura che esse erano già in tempo del Volsci (311 a. C.), popolo germanico forte che diede del figlio di Romolo a Roma. Plinio e Dioniso d'Alessandro affermano che, dopo il percorso della via Appia al dominio di Roma, la palude cominciava già nel avanzare tanto che, al tempo della Repubblica, essa invadendo dal basso si era impadronita della pianura a sinistra del Tevere, portandovi la morte e lo squallore. Molli sterzi furono fatti per impedire l'avanzamento. Possiamo ricordare quelli del canale Cetego, poi quelli di Cesare, di Nerone, Nerva, il Traiano. Al orrido dell'Impero il martello volto dello padrone acqua dolce minchia giungeva quasi fino alla porta di Roma. Vi è un tentativo di Cesare, sotto l'impero Tiberio, di impedire l'avanzamento, ma non riuscì.

Ma bisogna precisare che il maggiore maggior di Mario Camerini sia per noi, nell'avere infuso una nuova potente tensione animata a tutti questi affari ma, niente meno che di realizzare compiutamente l'attenzione della commedia.

Ed ecco soprattutto dal punto di vista storico e spirituale, ciò rende soprattutto pregevole e ammirevole il lavoro che il nostro

Aut. Lido, II (II coppia); Ist. Tavagnon (III coppia); I-Lido I (IV coppia);

Mercoledì 15 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio, Calcio: Istituto Teo. I-Lido (III coppia); Ist. Tavagnon (III coppia); I-Lido II (IV coppia); Ist. Tavagnon (III coppia); I-Lido I (IV coppia);

Mercoledì 15 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Venerdì 17 aprile XIII: Oro 15, Campo 74, Fanteria, Tennis, Doppio misto. Oro 15-17.30, Studio Littorio: Atletica: Ellin. m. 80 punti; salto coll'asta; finale m. 200 punti; getto rilanciato.

Domenica 18 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Mercoledì 19 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Venerdì 20 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Domenica 21 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Mercoledì 22 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Venerdì 24 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Domenica 26 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Mercoledì 27 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Venerdì 29 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Domenica 30 aprile XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Mercoledì 1° maggio XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Venerdì 3° maggio XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Domenica 5° maggio XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Mercoledì 8° maggio XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Venerdì 10° maggio XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Domenica 12° maggio XIII: Oro 15, Studio Littorio-Schorma: individuali, II-Giroto; individuali scolastici.

Dalla Provincia

Da Cittanova

Nel Fascio Giovanile
CITTANOVÀ, 5

Il Comandante Federale visita la proposta del Segretario del Fascio e sentito il parere del Comandante in Istr. ha nominato Comandante di questo Fascio Giovanile di Combattimento il camorrista Ettore Grisino.

Al suo Comandante il rallegramen-

to più vivi con la carica che darà

ufficialmente tutta l'opera sua per

questa nobile Istituzione voluta dal

Duce per la continuità spirituale del

la Rivoluzione.

Il saluto alle reclute del 1914

Appositamente convocate, si sono ri-

nute nella sede del Fascio tutto lo

recluto appartenente alla classe 1914.

Il Segretario del Fascio ha portato

il consenso al saluto effettuato del

Partito ed ha rivolto ai giovani caldo

parole di auguri o l'incentivamento ad

essere i rinnovatori delle gloriose

tradizioni che diedero all'Italia l'e-

popolo di Vittorio Veneto.

Dopo il saluto al Re ed al Duca

è stato servito un vermouth al Caffè

d'Editoria e gli giovani hanno

intonato i loro canti giocondi.

Corsa politico-pratica d'agricoltura

La Cattedra Ambulante d'Agricoltura

di Buje ha voluto — molto opportu-

namente — iniziare un corso serale

d'Agricoltura per adulti. Le lezioni

tenute dall'insegnante sig. Bari e

sotto la curata direzione del cathe-

dralico dott. Dandri, hanno avuto

inizio lunedì scorso e si svolgeranno

regolarmente ogni sera dalla ora 19

allo 21 in un'aula dell'edificio so-

ciettico. Plaudono vivamente a tali

benefiche iniziative.

Da Pirano

Conferenza di Massimo Rota

PIRANO, 6

Rientrando nel Teatro Tardini, per

inaugurativa del locale istituto di Cultura Fascista, ohn luogo l'annunciata

conferenza dello scrittore conte

Massimo Rota, il quale — già noto

nella nostra città — aveva un argo-

mento ampiato, — precisamente:

al D.G., recitato o domato.

Prima di iniziare la conferenza, il

regista poliziotto tolse l'uccisione

per infilare i partenti della chiesa

PIA, chiamati sotto le armi.

Quindi il conforemone, molto at-

tenutamente tenuto ed applaudito,

lavorò l'argomento succoso, por-

tandosi in mezzo al mondo degli

territori e a spese, con la sua arguta

e ripida parola, sopra sostanziale

nell'uditore la più bella e spande-

nte rialzo.

La conferenza di Massimo Rota,

che aveva prosciugamento di nuovo

a Pirano, è stata alla fine salutata

da vivaci applausi.

L'Apoteosi al Tartini — Monovo

di ieri e giovedì prossimo si svolgeranno

al nostro Tartini due rappresentazioni

della film sull'Apoteosi della

Campagna dei Caduti, la quale rievoca

verso il teatro — in una nuova

edizione — i fatti salienti dell'ulti-

ma grande guerra.

Eleggibili per Asilo — Al Tartini

infine non percorrono lo segnato

disegnabile: N.N. lire 20 i nuovi

da Anna Pisa lire 12; nel primo

compleanno del bambino, N.N. lire

6, in occasione del 10mo anniversario

della morte della mamma Maria

Sicardi, dalla famiglia lire 5; G. V.

lire 5; fam. Pitacco lire 10; M.C.

per NV ammesso ai diritti mondiali

lire 6.

Da Sichici

Festino di danza al Dopolavoro

BIGHIOLI, 6

Domenica sera, dalle ore 10 alle ore

10 alle ore 24, nella bella sala del

Dopolavoro si terrà il bello festino

di danza. Si produrrà una scelta

stabile di tutti.

I soci sono pregati d'intervenirvi

al completo.

Da Erpelle

Fiera e mercato

ERPELLE-COSINA, 5

La fiera e il mercato d'animale hanno chiuduto ieri un grande nume-

ro di forestieri.

Si ricorda d'infiniti cause il fred-

do e le novità si sono poco movimentate. I bovini presentati assomman-

no a 100-capi, dei quali 80 van-

duti. In buon numero l'altro bestiame.

Pross. vicino da macello da lire

160 a lire 200 al capo; buoi da mu-

rolo da lire 100 a lire 220 al capo;

tori da lavoro da lire 800 a lire

800, al capo; vitelloni da lire 280 a

lire 320 al capo; suini allormente

da lire 40 a lire 70.

Promozione — La popolazione ha

appreso con scommesso piacere la nota

Appendice del CORRIERE ISTRIANO

Puntata N. 91

Cuori che si cercano

Romanzo inedito di ENRICO MAGGI

Sarebbe troppo facile, se a mangiare bastasse calunniare una donna, per massacrare. D'ora innanzi dovrò convincervi che i sistemi di un José di Montavaro non servono a nulla. Questa convinzione, vi consiglierei, forse dal commettendo altre bassezze.

Poté credere un istante che lo conoscevo si sarebbe gettato, a sua volta, su lui, tanto accese fu lo sgardo l'odio che gli batteva dalle pupille.

Ma, come Roberto, anche il fal-

so argentino si domò. Le sue labbra abbazzarono un sorriso.

— Incredulo come San Tommaso

fosse. Bisognerei mettervi le prove

sotto il naso! Ci basteremo, signor Signoray. Perché ho assolutamente deciso di convincervi.

— Perdonate il tempo.

— Chissà... Ho un mezzo infallibile!

I due uomini si guardarono, per stabilire quale dei due odesse meglio l'altro.

Tor, con voce vibrante, Roberto Signoray disse:

— Ricordatovi che ogni vostre

azione dunque alla rispettabilità del-

la signora de Nuporco per

la signora de Nupor